

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI

Provincia di Firenze

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

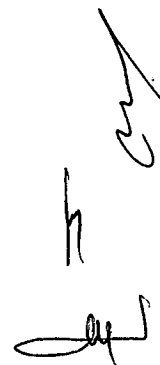
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Ceppi

Dott. Marco Galletti

Dott. Alessandro Miccini



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Francesco Ceppi, Dott. Marco Galletti, Dott. Alessandro Miccini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 28 febbraio 2011 lo schema del bilancio di previsione ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2009;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica quantità aree PEEP da cedere - D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 172;
- la delibera C.C. n.33 del 27.02.2007, riguardante l'addizionale comunale Irpef, che viene confermata per l'esercizio 2011 nello 0,6%;
- le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

□ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

Il Consiglio Comunale ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 114 del 27.09.2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti e debitamente finanziati debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. a) D.Lgs. 267/00, di cui alle deliberazioni CC n. 51 del 27.04.2010 e CC 116 del 27.09.2010;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 522.801,80 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 11.007,06 quale quota vincolata, derivante da contributi correnti finalizzati;
- € 250.000,00 spese correnti non ripetitive;
- € 261.794,74 per estinzione anticipata prestiti;

Il Collegio rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.805.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	21.815.235,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.674.836,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.831.431,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.955.597,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.506.831,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.780.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.075.598,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.271.316,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.271.316,00
<i>Totale</i>	30.993.580,00	<i>Totale</i>	30.993.580,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	30.993.580,00	<i>Totale complessivo spese</i>	30.993.580,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.805.000,00	
Entrate titolo II	5.674.836,00	
Entrate titolo III	3.955.597,00	
Totale entrate correnti		22.435.433,00
Spese correnti titolo I		21.815.235,00
Differenza parte corrente (A)		620.198,00
Quota capitale amm.to mutui		2.075.598,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		2.075.598,00
Differenza (A) - (B)		- 1.455.400,00

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to spesa non ripetitiva (estinzione anticipata mutui)	627.000,00
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	845.200,00
- entrate correnti che finanziano la spesa per investimenti	- 16.800,00
Totale disavanzo di parte corrente	1.455.400,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per contributi correnti dalla Regione	417.646	417.646
Per fondi comunitari ed internazionali	25.737	25.737
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	365.000	365.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi correnti straordinari	50.393	50.393
Per altri trasferimenti c/capitale	139.831	139.831
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	550.000	275.000
Per imposta di scopo		
Per mutui e devoluzioni	1.780.000	1.780.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	554.000	
- alienazione di patrimonio per il finanz.spesa non ripetitiva (estinzione anticipata mutui)	627.000	
- sanzioni al codice della strada		
- intervento statale a sostegno dei comuni D.L. 78/2010	100.000	
- estinzione anticipata mutui		1.467.000
- oneri straordinari della gestione corrente		34.565
- rilevazioni statistiche	230.000	230.000
Totale	1.511.000	1.731.565
Differenza		220.565

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	16.800,00	
- alienazione di beni	82.000,00	
- proventi concessioni cimiteriali	1.070.000,00	
- altre risorse (oo.uu.)	377.800,00	
Totale mezzi propri		1.546.600,00
Mezzi di terzi		
- mutui	975.000,00	
- devoluzioni	805.000,00	
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	365.000,00	
- contributi da altri soggetti	139.831,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.284.831,00
TOTALE RISORSE		3.831.431,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.719.000,00	
Entrate titolo II	4.751.300,00	
Entrate titolo III	3.787.685,00	
Totale entrate correnti		21.257.985,00
Spese correnti titolo I		20.966.266,00
Differenza parte corrente (A)		291.719,00
Quota capitale amm.to mutui		1.592.719,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.592.719,00
Differenza (A) - (B)		- 1.301.000,00

Tale differenza negativa è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to spesa non ripetitiva (estinzione anticipata mutui)	935.256,00
- plusvalenze da alienazioni di patrimonio per finanz.to rimborso quote capitale mutui	374.744,00
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- entrate correnti che finanziano la spesa per investimenti	- 9.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	1.301.000,00

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.850.000,00	
Entrate titolo II	4.555.300,00	
Entrate titolo III	3.791.685,00	
Totale entrate correnti		21.196.985,00
Spese correnti titolo I		20.721.825,00
Differenza parte corrente (A)		475.160,00
Quota capitale amm.to mutui		2.116.160,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		2.116.160,00
Differenza (A) - (B)		- 1.641.000,00

Tale differenza negativa è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to spesa non ripetitiva (estinzione anticipata mutui)	1.325.650,00
- plusvalenze da alienazioni di patrimonio per finanz.to rimborso quote capitale mutui	324.350,00
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- entrate correnti che finanziano la spesa per investimenti	- 9.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	1.641.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Collegio ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dalla Giunta Municipale con atto n. 109 del 15.10.2010 ed è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 27.10.2010 al 27.12.2010.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006;
- c) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera GM n. 87 del 29.7.2010. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 12 in data 23/7/2010 ai sensi dell'art.19 della 448/01. Il Piano triennale del fabbisogno di personale del triennio 2011/2013 verrà successivamente adottato e dovrà assicurare una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale e dovrà altresì tenere conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	6.598.291
2010	6.422.065
2011	6.247.959
2012	6.247.959
2013	6.247.959

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	7.037.242	6.865.081	6.729.333
intervento 03	138.649	149.066	155.319
irap	445.729	458.943	455.895
altre da specificare			
spese escluse	-1.023.329	-1.051.025	-1.072.427
totale spese di personale	6.598.291	6.422.065	6.268.120
spese correnti	23.397.738	23.482.235	21.815.235
incidenza sulle spese correnti	28,20	27,35	28,73
popolazione residente al 31/12 **	25.767	25.885	25.913
rapporto spese/popolazione	25.607,52	24.809,99	24.189,10

** la popolazione residente al 31/12 è calcolata secondo i criteri stabiliti dall' art. 156 D.Lgs.267/00

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Municipale e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	20.654	
2007	22.575	
2008	22.525	21.918

2. saldo obiettivo

	2006/2008		mista
2011	21.918	11,4	2.499
2012	21.918	14	3.069
2013	21.918	14	3.069

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	2.499	715	1784
2012	3.069	1.200	1869
2013	3.069	1.200	1869

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	1.784	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	570	
C	differenza (A-B)	1.214	
D	50% della differenza (C*50/100)	607	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	1.177	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	1.355	1.177
2012	1.905	1.869
2013	1.958	1.869

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	3.545.157,88	3.582.000,00	3.520.000,00
I.C.I. recupero evasione	614.982,58	376.500,00	250.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	115.658,06	118.000,00	90.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	350.745,09	360.000,00	360.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.328.223,11	2.410.000,00	2.510.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	386.749,66	396.400,00	400.000,00
Recupero altre imposte	973,23	1.000,00	-
Altre imposte	-	-	-
Categoria 1: Imposte	7.342.489,61	7.243.900,00	7.130.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	153.872,91	200.000,00	220.000,00
Tasse su concessioni regionali	9.635,83	13.000,00	3.000,00
Tassa ammissioni concorsi	3.290,00		
Tassa rifiuti solidi urbani	4.120.844,43	4.605.000,00	4.640.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	434.100,39	485.000,00	496.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	298.695,47	350.000,00	304.000,00
Categoria 2: Tasse	5.020.439,03	5.653.000,00	5.663.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.961,80	12.000,00	12.000,00
Altri tributi propri	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	13.961,80	12.000,00	12.000,00
Totale entrate tributarie	12.376.890,44	12.908.900,00	12.805.000,00

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 3.520.000,00, con una variazione in diminuzione di euro 62.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 25.157,88 rispetto al rendiconto 2009, in modo da tener conto dell'effettivo andamento della specifica entrata.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 2.051.000,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 2.185.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 250.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 20.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

L'aliquota per l'anno 2011 è pari allo 0,6%, invariata rispetto al 2010.

Il gettito è previsto in € 2.510.000,00 tenendo conto delle entrate degli anni precedenti e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 400.000,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

T.A.R.S.U.

Il gettito della tassa è stato determinato con specifica proposta di deliberazione della Giunta Municipale, che sarà allegata a quella di approvazione del bilancio, nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, è stato previsto uno stanziamento di € 4.640.000,00, sostanzialmente invariato rispetto a quello definitivo dello scorso esercizio, in quanto l'Amministrazione Comunale ha deciso di non incrementare le tariffe, a fronte di un previsto aumento del 2% del costo del servizio.

La percentuale di copertura del costo è comunque pari al 97,94%.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 220.000,00 tenendo conto delle entrate degli anni precedenti e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente

Contributo per permesso di costruire

Il Collegio prende atto della quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire, prevista al Titolo IV da parte dell'area 6 "Pianificazione del territorio e paesaggio".

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. Definitiva 2010	Previsione 2011
1.918.945,00	1.698.033,86	1.160.500,00	1.223.000,00

Le opere a scapito di oneri indicate nella relazione previsionale e programmatica ammontano a:

- anno 2006 - non si sono verificate operazioni di acquisizione di opere
- anno 2007 - valore complessivo Euro 165.485,03
- anno 2008 - valore complessivo Euro 491.741,32
- anno 2009 - valore complessivo Euro 156.468,00
- anno 2010 - valore complessivo Euro 250.861,79

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 39,94 % di cui 17,49% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 62,80% di cui 23,87% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 69,10% di cui 22,89% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Per gli anni 2012 e 2013 le risorse sono state destinate interamente al finanziamento di spese di investimento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di recupero tributario subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. Definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	465.442,76	614.982,58	376.500,00	250.000,00	150.000,00	150.000,00
T.A.R.S.U.	227.367,59	298.695,47	350.000,00	304.000,00	156.000,00	156.000,00
ALTRE	3.642,71	973,23	1.000,00			

Il Collegio prende atto dell'andamento decrescente delle risorse afferenti il recupero dell'evasione tributaria, le cui cause sono essenzialmente riconducibili alla diminuzione della base imponibile ICI, su cui effettuare le verifiche (l'esenzione dall'imposta della prima casa ha prodotto una riduzione di circa il 40% del gettito) ed alla soppressione delle sanzioni per omessa o infedele denuncia.

Da qui la conseguente riduzione del numero degli avvisi di accertamento - che però interessa anche le altre imposte e tasse - alla quale contribuisce anche una minore disponibilità di personale addetto al servizio. Tuttavia, Il Collegio, visti anche gli apprezzabili risultati dei trascorsi esercizi, non può non sottolineare l'importanza che i cespiti in questione rivestono nei confronti degli equilibri di bilancio, per cui è di tutta evidenza l'opportunità per l'ente di destinare a questo particolare servizio, i cui effetti non si esauriscono solo in ambito contabile, adeguate risorse.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati attualmente disponibili sui trasferimenti erariali di cui al sito internet del Ministero.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 715.000,00, in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

Contributi correnti dalla Stato	Importo
Fondo ordinario	1.442.000,00
Fondo consolidato	670.800,00
Fondo sviluppo investimenti	260.000,00
Intervento sostegno a comuni ex art. 14 c. 13 DL 78/10	100.000,00
Contributo statale minori introiti ICI	2.185.000,00
Contributo statale minori introiti ICI anni pregressi	223.000,00
Recupero perdite ICI su immobili cat. "D"	93.000,00
Altri fondi	185.893,00
Totale	5.159.693,00

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 25.737,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2011	Spese prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Asilo nido ***	269.000,00	350.683,50	76,71	79,02
Mense scolastiche	1.120.000,00	1.876.837,00	59,67	61,77
Vacanze estive minori	41.000,00	41.000,00	100,00	78,13
Totale	1.430.000,00	2.268.520,50	63,04	64,77

*** ai sensi dell'art. 5 della Legge 23.12.1992, n. 498, le spese del servizio asili nido sono state computate al 50%.

Il Collegio precisa che i valori della tabella sono espressi in termini finanziari. La percentuale di copertura complessiva delle spese dei servizi risulta pari al 63,04%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 550.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010, come in dettaglio rilevabili dalla proposta di delibera GM n. 11 del 03 marzo 2011.

La quota vincolata di euro 275.000,00 è ripartita come segue:

Titolo I spesa per euro 275.000,00, così dettagliata:

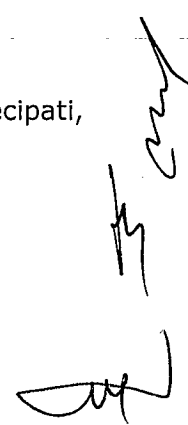
- manutenzione strade Euro 125.000,00
- manutenzione segnaletica stradale Euro 75.000,00
- manutenzione impianti semaforici Euro 23.000,00
- manutenzione impianti pubblica illuminazione Euro 52.000,00

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare nelle annualità 2012 e 2013 entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo rispettivamente di euro 374.744,00 e di euro 324.350,00 per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 20.000,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati, commisurati ai risultati degli anni precedenti.



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	7.037.242,34	6.865.081,00	6.729.333,00	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	356.782,56	366.304,68	332.900,00	-9%
03 - Prestazioni di servizi	12.131.477,37	12.832.233,04	11.913.874,00	-7%
04 - Utilizzo di beni di terzi	260.649,80	275.443,11	271.700,00	-1%
05 - Trasferimenti	1.547.655,31	1.644.782,33	1.077.744,00	-34%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	562.388,66	553.029,00	503.808,00	-9%
07 - Imposte e tasse	585.826,91	601.159,00	583.465,00	-3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	915.714,93	344.123,37	264.565,00	-23%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva **		79,66	137.846,00	
Totale spese correnti	23.397.737,88	23.482.235,19	21.815.235,00	-7%

** I due valori non sono confrontabili, in quanto trattasi della rimanenza del fondo di riserva al termine dell'esercizio 2010 e la sua previsione per l'intero esercizio 2011.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 6.729.333 riferita a n. 185 dipendenti pari a € 36.374,77 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.009.760,00 pari al 15% delle spese dell'intervento 01.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e dovranno essere automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Per l'anno 2011 nessun trattamento economico complessivo è superiore a 90.000,00 euro; per gli anni dal 2012 al 2013, qualora il trattamento economico risultasse superiore a 90.000,00 euro, l'ente dovrà provvedere alla riduzione dello stesso, come disposto dall'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio rispetta quanto previsto dall'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 320.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento a quanto specificato con apposita delibera del Consiglio Comunale ed agli obiettivi evidenziati sugli strumenti di programmazione (Relazione Previsionale e Programmatica, P.E.G. e P.D.O.).

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata quantificata secondo la predetta normativa.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	11.510,00	80%	2.302,00	2.300,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	102.004,51	80%	20.400,00	20.140,00
Sponsorizzazioni		100%	0,00	0,00
Missioni	16.231,54	50%	8.115,00	7.700,00
formazione	29.387,00	50%	14.693,00	13.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	36.147,55	20%	28.918,00	28.909,36

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,63% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.831.431,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con assunzione di nuovi mutui per € 975.000,00 e devoluzioni di mutui già concessi per € 805.000,00.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dal D.L. n. 225/2010 cd "mille proroghe", convertito nella L. n. 10/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	Euro	22.942.269,19
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	Euro	2.753.072,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti **	Euro	503.808,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,20%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	2.249.264,30

Anticipazioni di cassa

Non è previsto il ricorso ad anticipazione di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 503.808,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	17.783.212,40	13.139.232,46	12.216.729,22	10.718.687,86	9.618.089,86	8.104.670,86
nuovi prestiti	300.085,00			975.000,00	79.300,00	515.800,00
prestiti rimborsati	1.192.169,11	922.503,24	673.785,77	648.598,00	616.463,00	649.510,00
estinzioni anticipate	3.751.895,83		824.255,59	1.427.000,00	976.256,00	1.466.650,00
totale fine anno	13.139.232,46	12.216.729,22	10.718.687,86	9.618.089,86	8.104.670,86	6.504.310,86

Il Collegio prende favorevolmente atto che anche nel triennio 2011-2013 è prevista la prosecuzione del processo di estinzione anticipata dei mutui, compatibilmente con l'Avanzo di Amministrazione disponibile e l'esito positivo del piano delle alienazioni.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	945.042,95	562.388,66	524.771,44	503.808,00	479.162,00	462.951,00
quota capitale	4.944.064,94	922.503,24	1.498.041,36	2.075.598,00	1.592.719,00	2.116.160,00
totale fine anno	5.889.107,89	1.484.891,90	2.022.812,80	2.579.406,00	2.071.881,00	2.579.111,00

Gli oneri ricomprendono anche quelli riferiti alle operazioni di estinzione anticipata di mutui.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.805.000,00	12.719.000,00	12.850.000,00	38.374.000,00
Titolo II	5.674.836,00	4.751.300,00	4.555.300,00	14.981.436,00
Titolo III	3.955.597,00	3.787.685,00	3.791.685,00	11.534.967,00
Titolo IV	3.506.831,00	3.083.000,00	4.438.000,00	11.027.831,00
Titolo V	1.780.000,00	79.300,00	515.800,00	2.375.100,00
Somma	27.722.264,00	24.420.285,00	26.150.785,00	78.293.334,00
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	27.722.264,00	24.420.285,00	26.150.785,00	78.293.334,00

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	21.815.235,00	20.966.266,00	20.721.825,00	63.503.326,00
Titolo II	3.831.431,00	1.861.300,00	3.312.800,00	9.005.531,00
Titolo III	2.075.598,00	1.592.719,00	2.116.160,00	5.784.477,00
Somma	27.722.264,00	24.420.285,00	26.150.785,00	78.293.334,00
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	27.722.264,00	24.420.285,00	26.150.785,00	78.293.334,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	6.729.333,00	6.729.333,00		6.729.333,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	332.900,00	323.900,00	-2,70	323.900,00	
03 - Prestazioni di servizi	11.913.874,00	11.555.409,00	-3,01	11.329.425,00	-1,96
04 - Utilizzo di beni di terzi	271.700,00	276.700,00	1,84	276.700,00	
05 - Trasferimenti	1.077.744,00	881.046,00	-18,25	878.816,00	-0,25
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	503.808,00	479.162,00	-4,89	462.951,00	-3,38
07 - Imposte e tasse	583.465,00	568.295,00	-2,60	568.295,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	264.565,00	52.253,00	-80,25	52.253,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	137.846,00	100.168,00	-27,33	100.152,00	-0,02
Totale spese correnti	21.815.235,00	20.966.266,00	-3,89	20.721.825,00	-1,17

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	82.000,00			82.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	1.070.000,00	450.000,00		1.520.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato			1.365.000,00	1.365.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	365.000,00			365.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	517.631,00	1.323.000,00	1.423.000,00	3.263.631,00
Totale	2.034.631,00	1.773.000,00	2.788.000,00	6.595.631,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	975.000,00	79.300,00	515.800,00	1.570.100,00
Devoluzione mutui	805.000,00			805.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	1.780.000,00	79.300,00	515.800,00	2.375.100,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	16.800,00	9.000,00	9.000,00	34.800,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2009;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti e tenendo conto dei limiti imposti dal patto di stabilità.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio il Collegio invita l'ente ad esercitare rapidamente le necessarie procedure ed in particolare quelle relative alla eliminazione di eventuali vincoli urbanistici, pedaneutici alle alienazioni stesse.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Collegio:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha esaminato la relazione del Dirigente area 1 "Gestione delle Risorse", che si conclude con il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile al bilancio di previsione dell'esercizio in corso e fa proprie le raccomandazioni e le criticità nella stessa espresse, in particolare con riferimento ai seguenti punti:
 1. promuovere l'alienazione del patrimonio disponibile, necessaria per sostenere, in termini di cassa, il piano dei pagamenti in conto capitale e soprattutto per conseguire l'obiettivo del patto di stabilità, mentre in termini di competenza le risorse derivanti dalle alienazioni patrimoniali saranno destinate per l'anno 2011 interamente alla estinzione anticipata dei mutui e negli esercizi successivi in parte anche al pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in ammortamento;

2. subordinare gli impegni di spesa in conto capitale all'esito positivo del piano delle alienazioni, provvedendo tempestivamente alla rimozione dei vincoli urbanistici anche dei cespiti la cui alienazione è prevista negli anni 2012 e 2013 e correlare le scadenze di pagamento con i relativi incassi;
3. tenere presente che il ricorso alla alienazione di cespiti non incide strutturalmente sulla capacità di pagamento e sugli equilibri di bilancio e rappresenta una soluzione contingente, condizionata nel tempo dalla disponibilità di beni da alienare. Occorre tener presente fino da ora che, esaurite nel 2013 le alienazioni, la capacità di spesa in conto capitale si ridurrà in maniera drastica e, se non interverranno modifiche alle norme sul patto di stabilità, già nell'ambito della programmazione triennale 2012-2014 sarà problematico rispettare l'obiettivo per il 2014;
4. incrementare la lotta all'evasione fiscale, che ormai rappresenta l'unica opportunità per poter disporre di nuove risorse tributarie, in quanto, anche per l'anno corrente, è stato confermato il blocco della leva fiscale con l'unica eccezione della TARSU;
5. evitare il più possibile il ricorso alla assunzione degli impegni pluriennali, in quanto causa di elementi di rigidità sui futuri bilanci.

Tutto ciò premesso, esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Bagno a Ripoli, 07 marzo 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Ceppi - Presidente

Dott. Marco Galletti - Revisore

Dott. Alessandro Miccini - Revisore

